

TABELLA N. 8

ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS

(in miliardi di lire)

	Risultati al 30-6	
	1995	1996
PAGAMENTI PENSIONI		
AREA POSTALE	-38.239	-38.892
VERSAMENTI INPS AL		
TESORO	6.375	7.295
APPORTI DAL BILANCIO		
DELLO STATO	51.197	33.559
IMPATTO SU TESORERIA	19.333	1.962

TABELLA N. 9

**TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI E DELLE
USL SUI CONTI DI TESORERIA**
(in miliardi di lire)

	Risultati al 30-6	
	1995	1996
INTROITI CORRENTI PER F.S.N.	41.362	25.649
-DA BILANCIO STATO	18.456	1.097
-DA ALTRI	22.906	24.552
INTROITI PER ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA BILANCIO STATO	7.856	4.535
INTROITI IN C/CAPITALE DA BILANCIO STATO		
-FONDO SANITARIO NAZIONALE	1	281
-ALTRI	524	1.434
INTROITI DI TESORERIA		
-DA CASSA D.P. (1)	2.900	1.526
-DA AG. MEZZOGIORNO		
-DA ALTRE OPERAZIONI	1.684	1.807
ALTRI INTROITI (2) (3)	1.706	6.753
TOTALE INTROITI	56.033	41.985
F.S.N. - CORRENTE	-40.900	-44.350
ALTRI PRELIEVI	-13.156	-16.165
TOTALE PRELIEVI	-54.056	-60.515
RIFLESSI SU TESORERIA	1.977	-18.530

(1) Di cui md. 1740 nel 1995 e md. 332 nel 1996 a titolo di ripiano dei debiti pregressi delle USL.

(2) Di cui md. 363 nel 1995 e md. 847 nel 1996 concessi dagli Istituti di credito alle USL per il ripiano dei disavanzi pregressi.

(3) Di cui md. 2860 nel 1996 a titolo di devoluzione di quote dell'accisa sulla benzina (L.549/95).

TABELLA N. 10

TESORERIA: ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T

(in miliardi di lire)

	Risultati al 30-6	
	1995	1996
PAGAMENTO INTERESSI A		
CARICO DELLA TESORERIA PER		
EMISSIONE BOT	-20.508	-16.934
IMPUTAZIONI AL BILANCIO INTERESSI		
PER BOT IN SCADENZA	17.304	20.173
RIFLESSI SULLA TESORERIA	-3.204	3.239

TABELLA N. 11

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI
(in miliardi di lire)

	Risultati al 30-6	
	1995	1996
<u>INTROITI</u>		
TRIBUTARI (1)	492	
CONTRIBUTI SOCIALI		
TRASFERIMENTI CORR.	5.517	4.798
DA ENTI PREVIDENZA	4.768	5.423
DA ALTRI	749	-625
ALTRI INCASSI	-577	1.391
TOTALE INTROITI	5.432	6.189
<u>EROGAZIONI</u>		
PERSONALE	-5.998	2.100
TRASFERIMENTI CORR.	16.030	31.369
A COMUNI E PROVINCE	1	352
A ENTI PREVIDENZ.	1.106	13.529
A IMPRESE (2)	13.066	10.545
A FAMIGLIE	3.218	3.738
AD ALTRI	-1.361	3.205
INTERESSI	-14	-46
POSTE CORR.-RIMB.IVA	201	386
ALTRI PAGAM.CORRENTI	-7.016	-7.639
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-10.645	-10.340
PARTECIPAZIONI	-2.430	-4.424
MUTUI E ANTICIPAZIONI (3)	-1.977	-2.102
ALTRI PAGAM.CAPITALE	185	137
TOTALE EROGAZIONI	-11.664	9.441
<u>SALDO</u>	<u>17.096</u>	<u>-3.252</u>

(1) Contabilit  speciali Uffici IVA.

(2) Di cui md. 9735 nel 1995 e md. 8321 nel 1996 alle ferrovie.

(3) Di cui md. -4490 nel 1995 di anticipazioni alle Poste.

TABELLA N. 12

FABBISOGNO DELLE GESTIONI DI BILANCIO E DELLA TESORERIA

(in miliardi di lire)

	Risultati al 30-6	
	1995	1996
A- BILANCIO DELLO STATO	-80.998	-34.518
B-GESTIONE TESORERIA	31.635	-17.724
CASSA D.P.	-3.567	-1.143
ALTRE OPERAZIONI DI TESORERIA	35.202	-16.581
FABBISOGNO (A + B)	-49.363	-52.242

C A P I T O L O I V

I L S E T T O R E P U B B L I C O

4.1. - In termini di settore pubblico, cioè prescindendo dal saldo delle operazioni di ricorso al mercato da parte degli enti esterni al settore statale e sulla base dell'analisi disaggregata per tutti gli enti delle varie componenti di entrata e spesa, il fabbisogno è risultato nel primo semestre dell'anno in corso pari a miliardi 50.484 cfr. tabella n. 13), inferiore, perciò di miliardi 1.758 a quello in termini di settore statale: la differenza origina, soprattutto, dalla sottoscrizione di emissioni pubbliche da parte degli Enti di previdenza che, conseguentemente, ha ridotto le esigenze di copertura originate dalla gestione del settore pubblico; da segnalare, altresì, fabbisogni dei comparti Regioni (miliardi 470) e Sanità (miliardi 410) compensati in parte da disponibilità di Comuni e Province (miliardi 620) e di altri Enti pubblici consolidati (miliardi 361). Prescindendo dall'onere per interessi si è conseguito un avanzo primario di miliardi 43.983 superiore di miliardi 3.268 a quello rilevato per il settore statale (miliardi 40.715).

Rispetto al corrispondente periodo del 1995 da evidenziare un maggior fabbisogno di miliardi 127 e un avanzo primario di miliardi 3.193.

Tabella n. 13

SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa nel 2° trimestre degli anni 1994-1996
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Risultati al 2° trimestre			Variazioni %			Risultati al 2° trimestre			Variazioni %	
	1994	1995	1996	95-94	96-95		1994	1995	1996	95-94	96-95
INCASSI CORRENTI	349.500	384.702	415.767	10,07	8,08	PAGAMENTI CORRENTI	389.900	410.280	440.038	5,23	7,25
Tributari	224.786	239.526	257.033	6,56	7,31	Personale in servizio	75.627	75.619	85.035	-0,01	12,45
- Imposte dirette	118.446	126.290	140.220	6,62	11,03	Acquisto beni e servizi	55.572	50.861	55.553	-8,48	9,23
- Imposte indirette	106.340	113.236	116.813	6,48	3,16	Trasferimenti	152.052	172.843	183.801	13,67	6,34
Cee risorse proprie	1.226	1.402	1.248	14,36	-10,98	-a Famiglie (*)	125.985	143.304	151.105	13,75	5,44
Contributi sociali	95.824	113.380	125.421	18,32	10,62	-a Imprese	16.614	20.910	20.562	25,86	-1,66
Vendita beni e servizi	11.134	10.689	12.130	-4,00	13,48	-a Estero	5.563	4.209	7.364	-24,34	74,96
Redditi da capitale	3.594	3.660	6.710	1,83	83,33	-a Municipalizzate	3.890	4.420	4.770	13,62	7,92
Trasferimenti	5.382	6.950	4.300	29,13	-38,13	Interessi	86.213	91.127	94.467	5,70	3,66
-da Famiglie	458	664	696	44,98	4,82	Ammortamenti	6	1	4	-83,33	-
-da Imprese	2.173	2.350	2.053	8,15	-12,64	Altri pagamenti correnti	20.430	19.829	21.178	-2,94	6,80
-da Estero	2.751	3.936	1.551	43,08	-60,59						
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-						
Altri incassi correnti	7.554	9.095	8.925	20,40	-1,87						

(*) Compresi pagamenti al personale in quiscienza

Conto Capitale

	Risultati al 2° trimestre			Variazioni %			Risultati al 2° trimestre			Variazioni %	
	1994	1995	1996	95-94	96-95		1994	1995	1996	95-94	96-95
INCASSI DI CAPITALI	3.177	5.179	4.343	63,02	-16,14	PAGAMENTI DI CAPITALI	24.017	22.679	25.875	-5,57	14,09
Trasferimenti	1.738	2.032	1.882	16,92	-7,38	Costituzione di capitali fissi	14.488	13.742	14.588	-5,15	6,16
-da Famiglie, imprese, estero	1.738	2.032	1.882	16,92	-7,38	Trasferimenti	8.609	8.075	10.432	-6,20	29,19
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Famiglie	1.078	627	701	-41,81	11,76
Ammortamenti	6	1	4	-83,33	-	-a Imprese	7.113	6.947	9.157	-2,34	31,82
Altri incassi di capitale	1.433	3.146	2.457	-	-21,90	-ad Estero	198	241	214	21,72	-11,20
						-a Municipalizzate	220	260	360	18,18	38,46
						Altri pagamenti di capitale	920	862	855	-6,30	-0,81
PARTITE FINANZIARIE	4.195	4.212	6.641	0,41	57,67	PARTITE FINANZIARIE	9.128	11.471	11.322	25,67	-1,30
Riscossione crediti	1.230	1.269	2.168	3,17	70,84	Partecipazioni e conferimenti	1.086	924	2.952	-14,92	-
-da Famiglie, imprese, estero	1.070	789	858	-26,26	8,75	-a Imprese ed estero	1.023	923	1.922	-9,78	-
-da Municipalizzate	160	480	1.310	-	-	-a Istituti di credito speciale	63	1	1.030	-98,41	-
Riduzione depositi bancari	1.537	0	1.488	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	1.428	2.943	2.985	-	1,43	Mutui ed anticipazioni	5.805	5.878	4.817	1,26	-18,05
						-a Famiglie, imprese, estero	5.058	4.933	3.374	-2,47	-31,80
						-a Istituti di credito speciale	137	575	683	-	18,78
						-a Municipalizzate	610	370	760	-39,34	-
TOTALE INCASSI	356.872	394.093	426.751	10,43	8,29	Aumento depositi bancari	0	2.869	0	-	-
						Altre partite finanziarie	2.237	1.800	3.553	-19,54	97,39
SALDI						TOTALE PAGAMENTI	423.045	444.430	477.235	5,05	7,38
1. Disavanzo corrente	-40.400	-25.578	-24.271								
2. Disavanzo in c/capitale	-20.840	-17.500	-21.532								
3. DISAVANZO	-61.240	-43.078	-45.803								
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	-4.833	-7.259	-4.681								
5. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-66.173	-50.337	-50.484								

Tali valori, al pari di quelli rilevati per il settore statale, possono apparire non in linea con quelli stimati per l'intero anno nell'ambito del Documento di programmazione economico-finanziaria presentato il 28 giugno u.s. che, come è noto, stimava per l'anno in corso un fabbisogno contenuto nel limite di 118.671 miliardi (inferiore di miliardi 16.077 a quello realizzato nel 1995) e un avanzo primario di miliardi 82.857 (superiore di miliardi 19.643 a quello dello scorso anno).

Tale evoluzione non favorevole dei saldi, in quanto influenzata da circostanze anomale, è destinata di per sè, come già detto riguardo ai saldi del settore statale, ad essere riassorbita, almeno in parte, nel secondo semestre nel quale, tra l'altro, si concentrerà pressochè integralmente l'incidenza della manovra correttiva decisa dal Governo con l'emanazione del decreto legge 20 giugno 1996, n.323, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1.996, n. 425.

Al momento, sulla base delle più recenti indicazioni disponibili, potrebbe registrarsi uno scostamento dell'ordine di 8.000 miliardi di lire (minore di quello prospettato per il settore statale in quanto quest'ultimo è originato per 2.000 miliardi da un minore afflusso di mutui per ripiano disavanzi del comparto sanitario non influente sul fabbisogno del settore pubblico) quale riflesso, soprattutto, dal dato delle entrate, di un minor gettito legato alla debole espansione

dei consumi e dell'occupazione, e, dal lato della spesa, di un più forte tiraggio da parte degli enti decentrati.

Una valutazione che tenga conto sia dei risultati effettivi degli ultimi mesi dell'anno sia degli effetti della manovra aggiuntiva potrebbe evidenziare un maggiore avvicinamento all'obiettivo precedentemente fissato, in un contesto che rimane comunque di ulteriore riduzione del rapporto debito-pil.

Di seguito il raffronto con il 1995 è operato con riferimento ai diversi principali aggregati di entrata e spesa con la preliminare avvertenza che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa dal diverso ammontare di contabilizzazioni ininfluenti sul fabbisogno in quanto presenti per lo stesso importo sia in entrata che in spesa: trattasi, soprattutto, di ritenute erariali e contributi previdenziali e sanitari per i dipendenti pubblici soggette a volte a sfasamenti nei tempi di versamento.

Va tra l'altro sottolineato che nel conto esposto nella tabella n. 12, oggetto della presente analisi, il complessivo fabbisogno netto delle ex-Aziende autonome produttrici di servizi per il mercato e come tali escluse dal settore pubblico (Ferrovie, Monopoli, Poste e Telefoni), salito da miliardi 9.528 nel 1995 a miliardi 11.282 nel 1996, viene interamente contabilizzato nella parte corrente.

Parimenti da precisare che, posta la difficoltà di rilevazioni trimestrali per il variegato comparto delle Aziende municipalizzate, il settore trova considerazione

attraverso i flussi dei trasferimenti da e agli altri Enti pubblici.

Sempre in merito alla metodologia di costruzione del conto consolidato del settore pubblico esposto nella tabella n. 12, si precisa che il sottoconto relativo agli Enti pubblici non consolidati (in quanto non rilevati) è elaborato sulla base dei flussi di trasferimenti con detti Enti risultanti dai sottoconti dei settori consolidati e imputando il differenziale tra entrate e uscite quale voce residuale degli incassi (se positivo) o dei pagamenti (se negativo) correnti.

Ciò premesso, da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti, l'aumento degli introiti tributari (+ miliardi 17.507: + 7,3 %) riferito per miliardi 13.930 (+11,1 %) ai tributi diretti e per miliardi 3.577 (+ 3,2 %) a quelli indiretti.

L'indicata evoluzione del gettito tributario è al netto di rimborsi di imposte erariali effettuati per miliardi 9.665 nel 1995 e miliardi 9.576 nel 1996; per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia alle analisi sul bilancio dello Stato svolta nel capitolo II e sui conti di settore esposti nel presente capitolo IV.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti si è avuto un aumento di miliardi 13.558 riferito per miliardi 12.041 ai contributi sociali: il maggior gettito dei contributi sociali, va ricordato, è legato per miliardi 4.430 ai versamenti per la contribuzione previdenziale a

carico delle Amministrazioni statali prevista a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Da segnalare, altresì, i più elevati incassi per redditi di capitale (+ miliardi 3.050: + 83,3%) riferiti, principalmente, a introiti dell'Erario per partecipazione agli utili e di Comuni e Province per interessi sulle anticipazioni concesse alle Aziende municipalizzate, e per vendita di beni e servizi (+ miliardi 1.441: + 13,5%) da parte soprattutto di Aziende sanitarie e altri Enti del settore pubblico.

Da sottolineare, per contro, i minori introiti dall'estero (- miliardi 2.385) originati, in larga misura, dall'entità e tempi di riaccrediti di fondi comunitari (nel gennaio 1995 furono contabilizzati consistenti riaccrediti riferiti al 1994).

Per i pagamenti correnti si è avuto un aumento di miliardi 29.758 (+ 7,2%) originato per miliardi 3.340 dall'onere per interessi.

Da segnalare, in particolare:

-un aumento di miliardi 9.416 (+ 12,4%) delle spese di personale dovuto, peraltro, per miliardi 4.430 al versamento di contributi previdenziali a carico delle Amministrazioni statali previsti solo a decorrere dal 1° gennaio 1996: al netto di tale versamento, l'incremento percentuale si riduce al 6,6% ed è pur sempre influenzato da più elevati versamenti di ritenute previdenziali a carico dei dipendenti statali (miliardi 2.108 nel primo semestre 1996 contro miliardi 1.169 nel corrispondente periodo del 1995);

- un aumento dei pagamenti per acquisto di beni e servizi di miliardi 4.692 (+ 9,2%) originato soprattutto dal comparto sanitario (+ miliardi 3.326: + 14,1%) nel quale si assiste, quale riflesso probabilmente di un consolidamento dei nuovi organismi gestionali delle Aziende sanitarie, a un'accelerazione nella liquidazione di disavanzi pregressi per la quale negli anni precedenti si era verificato un accumulo di disponibilità;

- un aumento di miliardi 7.801 (+ 5,4%) dei trasferimenti alle famiglie, aggregato nel quale sono compresi i pagamenti al personale in quiescenza: da ricordare che a decorrere dal 1996 tali pagamenti risultano ancor più a carico degli Enti di previdenza a seguito dell'istituzione presso l'INPDAP di un'apposita gestione per i dipendenti statali;

- più elevati trasferimenti alle imprese (+ miliardi 652: + 3,1%), tra i quali sono compresi i prelievi di fondi dalla Tesoreria delle ex Aziende autonome produttrici di servizi per il mercato (Ferrovie, Monopoli, Poste e Telefoni) saliti, come già detto, da miliardi 9.528 nel primo semestre del 1995 a miliardi 11.282 nel corrispondente periodo dell'anno in corso, alle Aziende municipalizzate (+ miliardi 350: + 7,9%) e all'estero (+ miliardi 3.155: + 75%), questi ultimi, prevalentemente, legati a erogazioni a favore dell'Unione europea.

Passando alle operazioni di conto capitale, richiamata la metodologia di costruzione del conto che prevede la contabilizzazione in termini di trasferimento corrente alle imprese delle erogazioni di risorse alle ex

Aziende autonome produttrici di servizi per il mercato, sono da sottolineare, per un verso, la riduzione (- miliardi 836) degli incassi, a seguito, soprattutto, di minori introiti per il condono edilizio, cui si contrappone un rilevante aumento dei pagamenti (+ miliardi 3.196: + 14,1%) originato, prevalentemente, da più elevati trasferimenti alle imprese (+ miliardi 2.210), nell'ambito dei quali sono, tra l'altro, contabilizzati gli interventi nelle aree depresse, e da maggiori erogazioni per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 846): con riferimento a tale ultima voce da segnalare, tuttavia, andamenti diversificati per i vari settori (vedi Tabella A/2 in Appendice).

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 4.681 inferiore di miliardi 2.578 (- 35,5%) a quella avutasi nel corrispondente periodo del 1995.

Tale risultanza consegue a un aumento degli introiti di miliardi 2.429 e a una riduzione dei pagamenti di miliardi 149: da segnalare, in particolare, la variazione nei depositi bancari incrementati di miliardi 2.869 nel primo semestre 1995 e ridotti di miliardi 1.448 nel corrispondente periodo del 1996.

Di seguito alcuni elementi informativi sulle risultanze dei singoli principali comparti.

4.2. - GLI ENTI PREVIDENZIALI

I trasferimenti del settore statale agli enti di previdenza sono ammontati, nel primo semestre 1996, a miliardi 45.509 a fronte dei 33.129 miliardi del primo semestre 1995 (c.f.r. tabella n. 14).

La notevole differenza è dovuta essenzialmente al fatto che dal 1.1.1996 è confluita nell'INPDAP anche la gestione delle pensioni statali, che ha pesato per 10.441 miliardi. Al netto di tale gestione il fabbisogno sarebbe ammontato a 35.068 miliardi, superiore di 1.939 miliardi a quello dell'anno precedente.

Va premesso che per la gestione degli ex-Istituti di Previdenza, in assenza dei dati periodici di cassa che l'INPDAP non è ancora in grado di fornire, si è provveduto a stimare le varie componenti di entrata e di spesa, fermi restando gli importi della spesa pensionistica e del fabbisogno, di cui è stato possibile rilevare i flussi.

I trasferimenti agli enti previdenziali nel primo semestre 1996 sono costituiti da 33.942 miliardi di pagamenti dal bilancio dello Stato e da 11.567 miliardi di deflussi di tesoreria: per questi ultimi da evidenziare, tra l'altro, prelievi dell'INPDAP per 13.952 miliardi e il non utilizzo di fondi da parte dell'INPS per 1.962 miliardi.

Data la non omogeneità dei dati complessivi posti a raffronto per i semestri 1995 e 1996, il commento sugli andamenti per i diversi principali aggregati di entrata e spesa viene svolto con riferimento alle singole gestioni.

Per quanto concerne l'INPS il fabbisogno di cassa nel primo semestre 1996 è risultato di 31.597

ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa nel 2° trimestre degli anni 1994-1996
(In miliardi di lire)

Tabella n. 14

Conto Corrente

	Risultati al 2° trimestre			Variazioni %			Risultati al 2° trimestre			Variazioni %	
	1994	1995	1996	95-94	96-95		1994	1995	1996	95-94	96-95
INCASSI CORRENTI	121.666	140.984	164.202	15,88	16,47	PAGAMENTI CORRENTI	118.279	135.337	159.761	14,42	18,05
Tributari	1.311	1.115	657	-14,95	-41,08	Personale in servizio	2.016	1.959	2.000	-2,83	2,09
- Imposte dirette	420	357	210	-14,95	-41,08	Acquisto beni e servizi	1.237	1.228	1.307	-0,73	6,43
- Imposte indirette	891	758	447	-14,95	-41,08						
Contributi sociali	87.467	102.799	114.859	17,53	11,73	Trasferimenti	114.191	131.091	155.411	14,80	18,55
Vendita beni e servizi	27	27	18	0,00	-33,33	-a Settore statale	19.136	19.822	21.676	3,58	9,35
Redditi da capitale	1.925	2.122	2.178	10,23	2,64	-a Regioni	0	0	0	-	-
						-a Usi	0	0	0	-	-
Trasferimenti	30.352	33.796	45.936	11,35	35,92	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Settore statale	29.664	33.129	45.509	11,68	37,37	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
-da Regioni	0	0	0	-	-	-ad altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-
-da Usi	0	0	6	-	-	- ad Enti pubbl. non consolidati	500	680	592	36,00	-12,94
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Famiglie	94.548	110.546	133.100	16,92	20,40
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Imprese	7	43	43	-	0,00
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	481	617	416	28,27	-32,58	Interessi	113	267	230	-	-13,86
-da Famiglie	0	50	5	-	-90,00						
-da Imprese	207	0	0	-	-	Ammortamenti	0	0	0	-	-
-da Estero	0	0	0	-	-						
Altri incassi correnti	584	1.125	554	92,64	-50,76	Altri pagamenti correnti	722	792	813	9,70	2,65